

APPENDICE STATISTICA

PAGINA BIANCA

Tav. a.1

La previdenza complementare in Italia nel 2013. Dati di sintesi.*(importi in milioni di euro)*

	Fondi	Iscritti ⁽¹⁾		Risorse destinate alle prestazioni ⁽²⁾	
		Numero	var. % 2013/2012	Importi	var. % 2013/2012
Fondi pensione negoziali	39	1.950.552	-1,0	34.504	14,4
Fondi pensione aperti	59	984.584	7,7	11.990	19,0
Fondi pensione preesistenti	330	654.627	-1,1	50.376	5,0
<i>Fondi autonomi⁽³⁾</i>	212	640.616		47.273	
<i>Fondi interni⁽⁴⁾</i>	118	14.011		3.103	
PIP “nuovi” ⁽⁵⁾	81	2.134.038	18,9	13.014	32,6
Totale⁽⁶⁾	510	5.760.578	7,1	109.944	12,1
PIP “vecchi” ⁽⁷⁾		505.110		6.499	3,6
Totale generale⁽⁶⁾⁽⁸⁾		6.203.763	6,1	116.443	11,6

(1) Sono inclusi gli iscritti che non hanno effettuato versamenti nell'anno e i cosiddetti differiti. Sono esclusi i pensionati.

(2) Risorse complessivamente destinate alle prestazioni. Comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione ovvero le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le compagnie di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

(3) Fondi con soggettività giuridica.

(4) Fondi interni a banche, imprese di assicurazione e società non finanziarie.

(5) PIP conformi al Decreto lgs. 252/2005.

(6) Nel totale si include FONDINPS.

(7) PIP istituiti precedentemente alla riforma del 2005 e non adeguati al Decreto lgs. 252/2005.

(8) Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP “nuovi” e “vecchi”.

Tav. a.2

Forme pensionistiche complementari. Serie storiche.*(dati di fine anno; importi in milioni di euro)*

Anni	Fondi pensione negoziali	Fondi pensione aperti	Fondi pensione preesistenti	PIP “nuovi” (1)	PIP “vecchi” (2)	Totale ⁽³⁾
Numero forme						
1999	33	88	618	-	-	739
2000	42	99	578	-	-	719
2001	41	102	575	-	-	718
2002	44	95	554	-	-	693
2003	42	96	510	-	-	648
2004	41	92	494	-	-	627
2005	43	89	455	-	-	587
2006	42	84	448	-	-	574
2007	42	81	433	72	-	629
2008	41	81	411	75	-	609
2009	39	76	391	75	-	582
2010	38	69	375	76	-	559
2011	38	67	363	76	-	545
2012	39	59	361	76	-	536
2013	39	59	330	81	-	510
Iscritti						
1999	701.127	136.305	573.256	-	-	1.410.688
2000	877.523	223.032	591.555	-	-	1.692.110
2001	984.567	287.251	687.482	-	201.108	2.160.408
2002	1.021.186	337.600	679.603	-	357.313	2.395.702
2003	1.042.381	364.604	671.474	-	508.757	2.587.216
2004	1.062.907	382.149	666.841	-	628.176	2.740.073
2005	1.155.168	407.022	657.117	-	744.023	2.963.330
2006	1.219.372	440.486	643.986	-	880.380	3.184.224
2007	1.988.639	747.264	680.746	486.017	703.400	4.560.164
2008	2.043.509	795.605	676.994	701.819	674.332	4.850.782
2009	2.040.150	820.385	673.039	893.547	654.376	5.055.284
2010	2.010.904	848.415	668.625	1.160.187	610.098	5.272.579
2011	1.994.280	881.311	664.731	1.451.995	573.336	5.536.554
2012	1.969.771	913.913	662.162	1.794.835	534.816	5.848.727
2013	1.950.552	984.584	654.627	2.134.038	505.110	6.203.763
Risorse destinate alle prestazioni						
1999	544	234	19.859	-	-	20.637
2000	1.190	552	21.269	-	-	23.011
2001	2.256	943	29.578	-	193	32.970
2002	3.264	1.230	29.531	-	617	34.642
2003	4.543	1.731	30.057	-	1.278	37.609
2004	5.881	2.230	30.617	-	2.150	40.878
2005	7.615	2.954	33.400	-	3.338	47.307
2006	9.257	3.527	34.246	-	4.546	51.576
2007	11.599	4.298	36.054	1.020	4.770	57.747
2008	14.092	4.663	35.906	1.958	4.667	61.302
2009	18.757	6.269	39.813	3.397	5.569	73.827
2010	22.384	7.533	42.007	5.229	5.980	83.167
2011	25.272	8.364	43.818	7.196	5.996	90.687
2012	30.174	10.078	47.972	9.813	6.273	104.363
2013	34.504	11.990	50.376	13.014	6.449	116.443

(1) PIP conformi al Decreto lgs. 252/2005.

(2) PIP istituiti precedentemente alla riforma del 2005 e non adeguati al Decreto lgs. 252/2005. Per tali piani, il numero delle forme non è riportato in quanto non significativo.

(3) Nel totale si include FONDINPS; sono escluse le duplicazioni dovute ai lavoratori che aderiscono contemporaneamente a PIP “nuovi” e “vecchi”.

Tav. a.3

Forme pensionistiche complementari. Serie storiche dei rendimenti.⁽¹⁾
(valori percentuali)

Anni	Fondi pensione negoziali	Fondi pensione aperti	PIP "nuovi" ramo I ⁽²⁾	PIP "nuovi" ramo III	TFR ⁽³⁾
1999	-	24,0	-	-	3,1
2000	3,5	2,9	-	-	3,5
2001	-0,5	-5,6	-	-	2,9
2002	-3,4	-13,1	-	-	3,1
2003	5,0	5,7	-	-	2,8
2004	4,6	4,3	-	-	2,5
2005	7,5	11,5	-	-	2,6
2006	3,8	2,4	-	-	2,4
2007	2,1	-0,4	-	-	3,1
2008	-6,3	-14,0	3,5	-24,9	2,7
2009	8,5	11,3	3,5	16,3	2,0
2010	3,0	4,2	3,8	5,2	2,6
2011	0,1	-2,4	3,5	-5,7	3,5
2012	8,2	9,1	3,8	8,9	2,9
2013	5,4	8,1	3,6	12,2	1,7

(1) Per la metodologia di calcolo del rendimento, cfr. *Glossario*, voce "Indice di capitalizzazione".

(2) Il rendimento aggregato è calcolato come media dei rendimenti delle singole gestioni ponderati per l'ammontare di risorse gestite.

(3) Tasso di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva introdotta a partire dal 1° gennaio 2001.

Tav. a.4

Forme pensionistiche complementari. Flussi contributivi.
(anno 2013; dati di flusso; importi in milioni di euro; contributo medio in euro)

	Fondi pensione negoziali	Fondi pensione aperti	Fondi pensione preesistenti	PIP "nuovi"	Totale ⁽¹⁾
Lavoratori dipendenti	4.299	832	3.641	1.574	10.353
di cui: TFR	2.733	477	1.552	417	5.187
Lavoratori autonomi	9	464	53	1.033	1.560
Totale	4.308	1.296	3.694	2.607	11.913

Per memoria:

Contributo medio per iscritto⁽²⁾

<i>lavoratori dipendenti</i>	<i>2.470</i>	<i>2.610</i>	<i>6.810</i>	<i>1.500</i>	<i>2.850</i>
<i>lavoratori autonomi⁽³⁾</i>		<i>1.830</i>		<i>1.850</i>	<i>1.880</i>

(1) Nel totale si include FONDINPS.

(2) Nel calcolo sono considerati solo gli iscritti per i quali risultano effettuati versamenti nell'anno di riferimento.

(3) Con riferimento ai fondi pensione negoziali e preesistenti il dato non è significativo in quanto il numero di fondi che raccolgono adesioni di lavoratori autonomi è esiguo.

Tav. a.5

Forme pensionistiche complementari. Ripartizione degli iscritti per tipologia di comparto.
(dati di fine 2013; valori percentuali)

Tipologia di linea/comparto	Fondi pensione negoziali	Fondi pensione aperti	PIP "nuovi"	Totale
Garantito ⁽¹⁾	23,5	26,2	72,9	46,0
Obbligazionario	35,7	16,8	7,5	19,4
Bilanciato ⁽²⁾	39,3	31,9	7,0	23,5
Azionario	1,5	25,1	12,6	11,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Per i PIP "nuovi" si tratta delle gestioni separate di ramo I.

(2) Comprendono le linee cosiddette flessibili.

Tav. a.6

Forme pensionistiche complementari. Distribuzione degli iscritti per tipologia di forma e classi di età.

(dati di fine 2013; valori percentuali; età media in anni)

Classi di età	Fondi pensione negoziali	Fondi pensione aperti	Fondi pensione preesistenti	PIP "nuovi"	Totale ⁽¹⁾
inferiore a 25	0,9	5,0	0,7	5,3	3,0
tra 25 e 34	12,3	14,2	9,5	19,0	14,2
tra 35 e 44	31,4	29,7	25,7	28,1	28,6
tra 45 e 54	37,8	32,1	37,8	28,4	33,1
tra 55 e 64	17,2	16,7	23,0	17,3	18,6
65 e oltre	0,4	2,2	3,4	1,9	2,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Per memoria:</i>					
Età media	45,4	44,2	47,7	43,4	45,2

(1) Sono inclusi anche gli iscritti ai PIP "vecchi", sulla base di dati parzialmente stimati.

Tav. a.7

Forme pensionistiche complementari. Distribuzione degli iscritti per tipologia di forma e regione.*(dati di fine 2013; valori percentuali)*

	Fondi pensione negoziali	Fondi pensione aperti	Fondi pensione preesistenti	PIP "nuovi"	Totale⁽¹⁾
Piemonte	8,9	8,3	8,4	8,7	8,8
Valle d'Aosta	0,5	0,2	0,5	0,4	0,5
Lombardia	24,1	23,2	31,9	17,8	22,4
Liguria	2,3	3,7	2,3	2,8	2,7
Nord occidentale	35,9	35,4	43,1	29,8	34,4
Veneto	10,4	8,8	8,5	11,2	10,0
Trentino-Alto Adige	6,2	4,7	1,8	1,6	3,5
Friuli-Venezia Giulia	2,2	2,9	2,3	2,9	2,5
Emilia-Romagna	9,1	9,3	9,1	8,2	8,7
Nord orientale	27,8	25,7	21,7	23,9	24,6
Toscana	6,7	9,8	5,6	7,4	7,2
Umbria	1,3	1,5	1,0	2,0	1,6
Marche	2,0	2,9	1,8	3,7	2,8
Lazio	9,1	6,5	12,4	8,3	9,0
Centro	19,2	20,8	20,9	21,4	20,6
Abruzzo	1,9	1,3	1,3	2,1	1,9
Molise	0,3	0,3	0,2	0,7	0,4
Campania	4,6	4,3	3,6	5,9	5,2
Puglia	3,1	3,5	3,1	5,4	4,2
Basilicata	0,6	0,7	0,3	0,9	0,7
Calabria	1,1	2,1	0,9	2,2	1,7
Sicilia	3,6	4,6	3,7	5,8	4,7
Sardegna	1,8	1,4	1,2	2,0	1,7
Meridionale e Insulare	17,1	18,1	14,3	25,0	20,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Sono inclusi anche gli iscritti ai PIP "vecchi", sulla base di dati parzialmente stimati.

Tav. a.8**Forme pensionistiche complementari. Distribuzione degli iscritti per condizione professionale, classi di età e sesso.***(dati di fine 2013; valori percentuali; età media in anni)*

Classi di età	Lavoratori autonomi ⁽¹⁾			Lavoratori dipendenti ⁽¹⁾			Totale ⁽¹⁾⁽²⁾		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
inferiore a 25	1,6	2,3	1,8	1,9	1,6	1,8	2,8	3,3	3,0
tra 25 e 34	8,0	10,1	8,7	14,9	16,3	15,4	13,5	15,4	14,2
tra 35 e 44	24,3	26,9	25,1	29,1	32,6	30,4	27,4	30,5	28,6
tra 45 e 54	33,7	33,9	33,8	34,2	33,6	34,0	33,2	32,9	33,1
tra 55 e 64	24,8	22,1	24,0	18,4	15,0	17,1	20,0	16,4	18,6
65 e oltre	7,5	4,7	6,7	1,6	0,8	1,3	3,2	1,5	2,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Per memoria:</i>									
Composizione per sesso	69,7	30,3	100,0	61,1	38,9	100,0	61,8	38,2	100,0
Età media	48,9	47,2	48,4	45,2	44,1	44,7	45,8	44,3	45,2

(1) Sono inclusi anche gli iscritti ai PIP "vecchi", sulla base di dati parzialmente stimati.

(2) Sono inclusi anche gli iscritti che non risulta svolgano attività lavorativa.

Tav. a.9

Forme pensionistiche complementari. Distribuzione degli iscritti per condizione professionale, regione e sesso.*(dati di fine 2013; valori percentuali)*

Regione/ Area geografica	Lavoratori autonomi ⁽¹⁾			Lavoratori dipendenti ⁽¹⁾			Totale ⁽¹⁾⁽²⁾		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	7,7	8,4	7,9	8,7	9,4	9,0	8,5	9,1	8,8
Valle d'Aosta	0,5	0,5	0,5	0,3	0,5	0,4	0,4	0,6	0,5
Lombardia	19,3	20,5	19,7	23,4	23,2	23,3	22,5	22,4	22,4
Liguria	3,3	4,0	3,5	2,5	2,5	2,5	2,7	2,8	2,7
Nord occidentale	30,8	33,5	31,6	34,9	35,7	35,2	34,0	34,9	34,4
Veneto	9,0	8,3	8,7	10,7	10,6	10,7	10,0	9,8	10,0
Trentino-Alto Adige	2,1	1,9	2,0	3,5	4,6	3,9	3,1	4,0	3,5
Friuli-Venezia Giulia	2,3	2,5	2,4	2,5	2,7	2,6	2,4	2,6	2,5
Emilia-Romagna	9,1	9,3	9,1	8,5	9,7	9,0	8,4	9,1	8,7
Nord orientale	22,4	21,9	22,3	25,1	27,7	26,1	24,0	25,5	24,6
Toscana	9,3	9,7	9,4	6,5	7,2	6,7	7,1	7,5	7,2
Umbria	2,0	2,0	2,0	1,5	1,4	1,5	1,7	1,6	1,6
Marche	3,7	3,5	3,6	2,5	2,7	2,6	2,8	2,8	2,8
Lazio	7,0	7,8	7,2	9,2	9,1	9,2	8,9	9,1	9,0
Centro	22,0	23,0	22,3	19,7	20,4	20,0	20,4	21,0	20,6
Abruzzo	1,7	1,9	1,7	1,9	1,7	1,8	1,9	1,9	1,9
Molise	0,6	0,6	0,6	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Campania	6,7	5,3	6,3	5,2	3,6	4,6	5,6	4,4	5,2
Puglia	5,5	4,5	5,2	4,1	3,0	3,6	4,5	3,7	4,2
Basilicata	1,0	0,9	1,0	0,7	0,6	0,6	0,7	0,7	0,7
Calabria	2,7	2,3	2,6	1,4	1,3	1,4	1,8	1,7	1,7
Sicilia	4,9	4,2	4,7	5,0	4,0	4,6	4,9	4,2	4,7
Sardegna	1,7	2,0	1,8	1,8	1,6	1,7	1,7	1,7	1,7
Meridionale e Insulare	24,8	21,6	23,8	20,3	16,2	18,7	21,6	18,6	20,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Sono inclusi anche gli iscritti ai PIP "vecchi", sulla base di dati parzialmente stimati.

(2) Sono inclusi anche gli iscritti che non risulta svolgano attività lavorativa.

Tav. a.10

Fondi pensione negoziali. Dati relativi ai singoli fondi.
(dati di fine 2013)

N. iscr. Albo	Denominazione	Iscritti		Bacino potenziali iscritti ⁽¹⁾	Tasso di adesione (%)	ANDP (mln di euro)
		Numero	var. % 2013/2012			
1	FONCHIM	146.824	-1,7	191.500	76,7	4.205,5
2	FONDENERGIA	39.836	0,6	44.000	90,5	1.459,6
3	QUADRI E CAPI FIAT	11.331	0,1	16.600	68,3	423,8
61	COMETA	416.827	-2,3	1.000.000	41,7	8.156,4
77	FONDOSANITA'	4.412	5,6	804.000	0,5	112,5
87	SOLIDARIETA' VENETO	46.899	2,1	892.400	5,3	718,9
88	PREVIAMBIENTE	49.083	-0,2	250.000	19,6	685,0
89	ALIFOND	48.959	-1,7	240.000	20,4	969,9
93	LABORFONDS	113.657	0,1	245.000	46,4	1.705,0
96	COOPERLAVORO	70.572	-3,7	349.300	20,2	728,2
99	FOPEN	43.461	-0,7	47.000	92,5	1.445,9
100	PEGASO	30.091	0,0	50.000	60,2	666,6
102	PREVICOOPER	31.831	-0,7	74.600	42,7	552,6
103	TELEMACO	60.514	-3,0	150.000	40,3	1.297,3
106	ARCO	33.965	-4,5	244.800	13,9	466,3
107	FONCER	15.231	-2,6	29.600	51,5	336,1
116	FONDAPI	37.853	-3,3	500.000	7,6	550,6
117	PREVIMODA	59.146	-2,9	400.000	14,8	804,8
122	CONCRETO	6.955	-3,1	10.000	69,6	149,2
123	FONTE	195.506	0,4	2.500.000	7,8	2.364,9
124	BYBLOS	33.717	-3,5	200.000	16,9	597,1
125	GOMMAPLASTICA	50.324	-2,2	100.000	50,3	867,8
126	MEDIAFOND	2.663	-1,3	8.500	31,3	67,2
127	PREVAER	11.178	3,9	31.000	36,1	280,0
128	FILCOOP	9.983	-2,4	160.000	6,2	83,5
129	EUROFER	37.987	-2,3	90.000	42,2	702,1
136	PREVEDI	41.672	-6,2	530.000	7,9	431,9
139	PRIAMO	57.920	-1,4	130.000	44,6	1.012,3
142	FOPADIVA	6.837	0,5	28.000	24,4	111,1
143	FONDOPOSTE	94.443	0,9	145.000	65,1	1.257,8
145	ESPERO	98.824	0,5	1.200.000	8,2	621,1
148	ASTRI	8.409	0,1	15.000	56,1	172,9
157	AGRIFONDO	8.478	0,5	329.500	2,6	59,1
158	PREV.ILOG.	8.737	-1,6	100.000	8,7	103,1
163	FONTIMP	1.710		290.000	0,6	1,9
164	PERSEO	5.695		1.150.000	0,5	1,6
165	SIRIO	1.443		352.300	0,4	0,1
166	FUTURA	78		87.000	0,1	0,2
167	FONDAEREO	7.501	-2,7	13.500	55,6	334,2
TOTALE GENERALE: 39		1.950.552	-1,0			34.504,3

1) Stime fornite dagli stessi fondi pensione.

Tav. a.11

Fondi pensione negoziali. Aliquote di contribuzione riferite alla retribuzione lorda.⁽¹⁾
(valori percentuali)

N. iscr. Albo	Denominazione	Contributi lavoratore	Contributo datore di lavoro	TFR vecchi occupati ⁽²⁾	TFR nuovi occupati	Contribuzione totale vecchi occupati	Contribuzione totale nuovi occupati
1	FONCHIM ⁽³⁾	1,2 – 1,5	1,4 – 1,9	2,28 – 6,91	6,91	4,88 – 10,26	9,51 – 10,26
2	FONDENERGIA ⁽³⁾	1,5 – 2	2,1 – 2,6	2,49 – 6,91	6,91	6,06 – 11,46	10,48 – 11,46
3	QUADRI E CAPI FIAT	2	2	3,45 – 6,91	6,91	7,45 – 10,91	10,91
61	COMETA	1,2 – 1,5	1,2 – 1,5	2,76 – 6,91	6,91	5,16 – 9,91	9,31 – 9,91
88	PREVIAMBIENTE	1 – 1,3	1 – 2	1 – 6,91	6,91	3 – 10,21	8,91 – 10,21
89	ALIFOND	1	1,2	2 – 6,91	6,91	4,2 – 9,11	9,11
96	COOPERLAVORO	0,5 – 1,5	0,5 – 2	1 – 6,91	6,91	2 – 10,41	7,91 – 10,41
99	FOPEN	1,4	1,4	2,07 – 6,91	6,91	4,77 – 9,61	9,61
100	PEGASO	1 – 1,2	1 – 1,2	1,6 – 6,91	6,91	3,6 – 9,33	8,91 – 9,33
102	PREVICOOPER	0,6	1,6	3,45 – 6,91	6,91	5,55 – 9,01	9,01
103	TELEMACO	1	1,2	1,1 – 6,91	6,91	3,3 – 9,11	9,11
106	ARCO	1,2 – 1,4	1,2 – 1,4	2,07 – 6,91	6,91	4,47 – 9,71	9,31 – 9,71
107	FONCER ⁽³⁾	1,4	1,8	2,28 – 6,91	6,91	5,48 – 10,11	10,11
116	FONDAPI	1 – 1,5	1 – 1,5	1 – 6,91	6,91	3 – 9,91	8,91 – 9,91
117	PREVIMODA	1 – 2	1 – 2	1,8 – 6,91	6,91	3,8 – 10,91	8,91 – 10,91
122	CONCRETO	1,5	1,5	2,76 – 6,91	6,91	5,76 – 9,71	9,91
123	FONTE	0,5 – 1	0,5 – 2,2	1,11 – 6,91	6,91	2,11 – 10,11	7,91 – 10,11
124	BYBLOS	0,5 – 2	0,8 – 7	0,14 – 6,91	6,91	1,39 – 15,91	8,16 – 15,91
125	GOMMAPLASTICA	1,3	1,3	2,28 – 6,91	6,91	4,8 – 9,43	9,43
126	MEDIAFOND	0,5	1	2 – 6,91	6,91	3,5 – 8,41	8,41
127	PREVAER	1 – 2	1 – 3	0,07 – 6,91	6,91	2,07 – 11,91	8,91 – 11,91
128	FILCOOP	1	1,2	2 – 6,91	6,91	4,2 – 9,11	9,11
129	EUROFER	1	1	2 – 6,91	6,91	4 – 8,91	8,91
136	PREVEDI	1	1	1,24 – 6,91	6,91	3,24 – 8,91	8,91
139	PRIAMO	1 – 2	1 – 2	0,35 – 6,91	6,91	2,35 – 10,91	8,91 – 10,91
143	FONDOPOSTE	1	1,9	2,5 – 6,91	6,91	5,4 – 9,81	9,81
148	ASTRI	0,5 – 1	0,5 – 2	0,07 – 6,91	6,91	1,07 – 8,91	7,91 – 9,91
157	AGRIFONDO	0,6 – 1,5	1 – 1,6	2 – 6,91	6,91	3,55 – 9,96	8,46 – 9,96
158	PREVILOG	1	1	0,07 – 6,91	6,91	2,07 – 8,91	8,91
163	FONTEMP	1	1		6,91		8,91
167	FONDAEREO	1 – 2	2 – 5,3	6,91	6,91	9,91 -14,19	9,91 -14,19

(1) Aliquote di contribuzione stabilite dai contratti di riferimento; per i fondi che riguardano più settori ovvero che presentano aliquote differenziate per le diverse categorie di aderenti è indicato il campo di variazione. In alcuni fondi o settori la contribuzione non è riferita all'intera retribuzione lorda (parametro assunto a base per la determinazione del TFR), ma solo ad alcuni elementi della stessa (tipicamente minimo tabellare, contingenza, EDR, indennità funzione quadri, scatti periodici di anzianità); in questi casi la percentuale riferita all'intera retribuzione si attesta su un importo generalmente pari all'80 per cento di quanto riportato nella tavola. Sono esclusi i fondi intercategoriaли territoriali nei quali le aliquote di contribuzione sono definite, rispetto al settore di attività del lavoratore aderente al fondo, mediante rinvio ai relativi accordi e contratti collettivi. E' inoltre escluso il fondo pensione Espero che presenta specifiche modalità di contribuzione espressamente previste per i fondi del pubblico impiego.

(2) Per i vecchi occupati già iscritti al fondo al 31 dicembre 2006 è prevista la possibilità di continuare a versare una quota di TFR determinata in base all'aliquote di contribuzione versata dal lavoratore alla contrattazione collettiva.

(3) E' inoltre previsto il versamento di un contributo aggiuntivo del datore di lavoro destinato al finanziamento di prestazioni assicurative accessorie (morte, invalidità permanente).

Tav. a.12

Fondi pensione negoziali. Distribuzione degli iscritti per classi di addetti delle aziende.⁽¹⁾
(dati di fine 2013; valori percentuali)

Classi di addetti	2011	2012	2013
tra 1 e 19	14,0	13,7	13,7
tra 20 e 49	8,9	8,6	8,6
tra 50 e 99	9,9	9,8	9,7
tra 100 e 249	14,2	14,0	14,2
tra 250 e 499	10,0	9,9	9,9
tra 500 e 999	8,8	9,1	9,4
1000 e oltre	34,2	34,9	34,6
Totale	100,0	100,0	100,0

(1) Non si considera ESPERO, fondo rivolto ai dipendenti pubblici della scuola.

Tav. a.13

Fondi pensione negoziali. Distribuzione degli iscritti per classi di età e per sesso.
(dati di fine 2013; valori percentuali; età media in anni)

Classi di età	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
inferiore a 25	0,9	0,8	0,9
tra 25 e 29	4,1	3,8	4,0
tra 30 e 34	8,1	8,6	8,3
tra 35 e 39	13,1	15,2	13,9
tra 40 e 44	16,8	18,9	17,5
tra 45 e 49	19,4	19,9	19,5
tra 50 e 54	18,6	17,7	18,3
tra 55 e 59	14,4	12,0	13,5
tra 60 e 64	4,1	2,9	3,7
65 e oltre	0,5	0,2	0,4
Totale	100,0	100,0	100,0
<i>Per memoria:</i>			
Composizione per sesso	65,5	34,5	100,0
Età media	45,6	44,7	45,3

Tav. a.14

Fondi pensione negoziali. Distribuzione degli iscritti per regione e per sesso.
(dati di fine 2013; valori percentuali)

Regione/Area geografica	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Piemonte	9,2	8,5	8,9
Valle d'Aosta	0,4	0,7	0,5
Lombardia	23,8	24,8	24,1
Liguria	2,5	2,0	2,3
Nord occidentale	35,9	36,0	35,9
Veneto	10,5	10,1	10,4
Trentino-Alto Adige	4,9	8,6	6,2
Friuli-Venezia Giulia	2,2	2,2	2,2
Emilia Romagna	8,5	10,3	9,1
Nord orientale	26,1	31,2	27,8
Toscana	6,6	7,0	6,7
Umbria	1,4	1,1	1,3
Marche	2,0	2,0	2,0
Lazio	9,1	9,2	9,1
Centro	19,1	19,3	19,2
Abruzzo	2,0	1,6	1,9
Molise	0,3	0,3	0,3
Campania	5,2	3,4	4,6
Puglia	3,6	2,1	3,1
Basilicata	0,7	0,5	0,6
Calabria	1,1	1,2	1,1
Sicilia	3,9	3,1	3,6
Sardegna	2,0	1,3	1,8
Meridionale e Insulare	18,9	13,5	17,1
Totale	100,0	100,0	100,0

Tav. a.15

Fondi pensione aperti. Distribuzione degli iscritti per classi di età e per sesso.*(dati di fine 2013; valori percentuali; età media in anni)*

Classi di età	Lavoratori autonomi			Lavoratori dipendenti			Totale ⁽¹⁾		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
inferiore a 25	2,4	4,3	2,9	2,1	1,7	2,0	4,4	6,2	5,0
tra 25 e 29	2,5	4,1	3,0	6,9	7,0	6,9	4,8	6,1	5,3
tra 30 e 34	5,0	6,9	5,6	11,7	14,0	12,6	8,0	10,6	8,9
tra 35 e 39	9,9	11,8	10,5	16,3	18,6	17,2	12,5	14,8	13,4
tra 40 e 44	15,4	15,9	15,6	17,9	19,2	18,4	16,0	16,9	16,4
tra 45 e 49	18,9	18,4	18,8	17,0	16,9	16,9	17,4	16,8	17,2
tra 50 e 54	17,8	16,8	17,5	14,1	12,4	13,4	15,6	13,7	14,9
tra 55 e 59	14,5	13,2	14,1	9,5	7,5	8,7	11,8	9,7	11,1
tra 60 e 64	9,1	6,3	8,3	3,7	2,3	3,2	6,6	4,0	5,7
65 e oltre	4,5	2,3	3,8	0,8	0,3	0,6	2,8	1,2	2,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Per memoria:</i>									
Composizione per sesso	70,5	29,5	100,0	60,0	40,0	100,0	63,8	36,2	100,0
Età media	48,0	45,6	47,3	43,2	42,0	42,7	45,2	42,7	44,3

(1) Sono inclusi anche gli iscritti che non risulta svolgano attività lavorativa.

Tav. a.16

Fondi pensione aperti. Distribuzione degli iscritti per regione e per sesso.*(dati di fine 2013; valori percentuali)*

Regione/ Area geografica	Lavoratori autonomi			Lavoratori dipendenti			Totale ⁽¹⁾		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	6,3	6,6	6,4	9,2	11,2	10,0	7,8	9,2	8,3
Valle d'Aosta	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2	0,3	0,2
Lombardia	24,5	28,9	25,8	20,1	21,1	20,5	22,5	24,5	23,2
Liguria	3,8	5,1	4,2	3,2	3,5	3,3	3,5	4,0	3,7
Nord occidentale	34,8	40,8	36,5	32,7	36,1	34,0	33,9	38,0	35,4
Veneto	7,2	6,5	7,0	10,2	10,5	10,3	8,8	8,9	8,8
Trentino-Alto Adige	2,9	2,7	2,8	4,5	4,5	4,5	4,4	5,2	4,7
Friuli-Venezia Giulia	2,3	2,4	2,3	2,9	3,4	3,1	2,7	3,2	2,9
Emilia-Romagna	8,9	9,2	9,0	9,6	11,3	10,3	9,0	9,8	9,3
Nord orientale	21,3	20,8	21,1	27,2	29,6	28,1	24,9	27,0	25,7
Toscana	11,9	12,0	11,9	7,8	8,5	8,0	9,9	9,8	9,8
Umbria	1,8	1,7	1,8	1,3	1,3	1,3	1,6	1,5	1,5
Marche	4,0	3,7	3,9	2,3	2,3	2,3	3,1	2,7	2,9
Lazio	5,7	6,0	5,8	7,1	7,3	7,2	6,4	6,6	6,5
Centro	23,4	23,3	23,4	18,5	19,4	18,9	21,0	20,5	20,8
Abruzzo	1,3	1,1	1,2	1,4	1,5	1,4	1,3	1,3	1,3
Molise	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2	0,3	0,3	0,2	0,3
Campania	5,1	3,2	4,5	5,5	2,8	4,4	5,1	2,9	4,3
Puglia	4,5	3,2	4,1	3,4	2,3	3,0	3,9	2,7	3,5
Basilicata	1,0	0,9	0,9	0,6	0,4	0,5	0,8	0,6	0,7
Calabria	3,1	2,1	2,8	2,0	1,1	1,6	2,4	1,5	2,1
Sicilia	3,8	2,7	3,5	6,9	5,1	6,2	5,0	3,8	4,6
Sardegna	1,4	1,6	1,5	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4
Meridionale e Insulare	20,5	15,1	18,9	21,6	14,8	18,9	20,2	14,5	18,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Sono inclusi anche gli iscritti che non risulta svolgano attività lavorativa.

[illegible]

Tav. a.18

PIP “nuovi”. Distribuzione degli iscritti per classe di età e per sesso.*(dati di fine 2013; valori percentuali; età media in anni)*

Classe di età	Lavoratori autonomi			Lavoratori dipendenti			Totale ⁽¹⁾		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
inferiore a 25	1,6	1,9	1,7	4,3	3,0	3,7	5,4	5,1	5,3
tra 25 e 29	3,7	4,1	3,8	9,8	8,3	9,1	8,1	7,7	7,9
tra 30 e 34	8,0	9,3	8,4	13,0	12,5	12,8	11,1	11,2	11,1
tra 35 e 39	12,9	14,3	13,4	14,9	15,0	14,9	13,6	13,8	13,7
tra 40 e 44	15,6	16,8	16,0	14,7	15,3	15,0	14,1	14,8	14,4
tra 45 e 49	17,0	17,4	17,1	14,3	15,6	14,9	14,2	15,5	14,8
tra 50 e 54	15,9	16,2	16,0	12,9	14,8	13,8	13,0	14,6	13,7
tra 55 e 59	13,1	12,6	12,9	9,9	11,1	10,5	10,6	11,4	10,9
tra 60 e 64	8,9	6,3	8,1	5,0	4,0	4,5	7,3	5,3	6,4
65 e oltre	3,3	1,2	2,7	1,2	0,4	0,8	2,7	0,8	1,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Per memoria:</i>									
Composizione									
per sesso	69,0	31,0	100,0	54,4	45,6	100,0	55,9	44,1	100,0
Età media	46,7	45,3	46,2	42,4	43,0	42,6	43,6	43,1	43,4

(1) Sono inclusi anche gli iscritti che non risulta svolgano attività lavorativa.

Tav. a.19

PIP “nuovi”. Distribuzione degli iscritti per regione e per sesso.*(dati di fine 2013; valori percentuali)*

Regione/ Area geografica	Lavoratori autonomi			Lavoratori dipendenti			Totale ⁽¹⁾		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	8,4	9,3	8,7	8,1	9,7	8,8	8,3	9,2	8,7
Valle d'Aosta	0,7	0,6	0,7	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Lombardia	16,6	16,6	16,6	18,7	19,7	19,2	17,7	17,9	17,8
Liguria	3,0	3,5	3,2	2,4	3,0	2,7	2,7	3,1	2,8
Nord occidentale	28,7	30,1	29,2	29,6	32,8	31,1	29,1	30,6	29,8
Veneto	9,8	9,1	9,6	12,3	11,9	12,1	11,5	10,8	11,2
Trentino-Alto Adige	1,6	1,5	1,6	1,8	1,7	1,7	1,7	1,5	1,6
Friuli-Venezia Giulia	2,3	2,5	2,4	3,0	3,1	3,0	2,9	2,8	2,9
Emilia-Romagna	9,1	9,4	9,2	7,8	8,9	8,3	8,1	8,3	8,2
Nord orientale	22,9	22,5	22,8	24,9	25,6	25,2	24,1	23,5	23,9
Toscana	8,0	8,6	8,2	6,7	7,3	7,0	7,2	7,6	7,4
Umbria	2,1	2,2	2,1	1,8	1,9	1,9	2,0	2,0	2,0
Marche	3,5	3,4	3,5	3,9	3,8	3,8	3,8	3,7	3,7
Lazio	7,6	8,6	7,9	8,2	8,4	8,3	8,0	8,6	8,3
Centro	21,2	22,8	21,7	20,6	21,4	21,0	21,0	21,9	21,4
Abruzzo	1,9	2,2	2,0	2,1	2,1	2,1	2,0	2,3	2,1
Molise	0,8	0,7	0,7	0,7	0,6	0,6	0,7	0,7	0,7
Campania	7,6	6,3	7,2	5,7	4,1	4,9	6,4	5,3	5,9
Puglia	6,1	5,1	5,8	5,4	4,1	4,8	5,7	5,1	5,4
Basilicata	1,0	1,0	1,0	0,8	0,8	0,8	0,9	1,0	0,9
Calabria	2,6	2,4	2,5	2,0	1,7	1,9	2,1	2,3	2,2
Sicilia	5,4	4,8	5,2	6,5	4,9	5,7	6,1	5,3	5,8
Sardegna	1,8	2,1	1,9	1,8	2,0	1,9	1,8	2,2	2,0
Meridionale e Insulare	27,1	24,6	26,3	25,0	20,2	22,8	25,7	24,0	25,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Sono inclusi anche gli iscritti che non risulta svolgano attività lavorativa.